



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini  
http://www.cattolica.net  
PEC: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)

P.IVA 00343840401  
email: [info@cattolica.net](mailto:info@cattolica.net)



CITTÀ DI CATTOLICA



BANDIERA BLU D'EUROPA

SETTORE 4: SERVIZI DEMOGRAFICI - URP FRONT OFFICE DEL CITTADINO - GESTIONE PARCO AUTO DI SERVIZIO E PARCOMETRI - SOCIETÀ PARTECIPATE - TRIBUTI - CONTRATTI - GESTIONE RISORSE UMANE

## Organizzazione, Programmazione e Valorizzazione Risorse Umane

### CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE NON DIRIGENTE: ACCORDO DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE E RELATIVI CRITERI DI RIPARTIZIONE ANNO 2015

Il giorno 21 luglio 2016 presso la sede Comunale è stata convocata la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale, per sottoscrivere l'accordo definitivo sulla destinazione ed i criteri di ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2015.

Visto l'atto di G.C. n. 104 del 2/07/2014, con cui si è disciplinata la composizione della delegazione trattante di parte pubblica per il personale non dirigente;

Visto l'atto di G.C. n. 128 del 5/9/2012 con cui è stata approvata la metodologia per la pesatura e graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, in linea con le previsioni dell'art. 27 del CCNL 23/12/1999;

Con riferimento alla disciplina degli atti assunti in materia di costituzione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, in particolare:

- contratto collettivo nazionale 22.1.2004 in specifico gli articoli 31 e 32;
- prospetto tecnico finanziario costituente allegato "1" del presente accordo, relativo alla determinazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2015, costituite a seguito delle disposizioni contrattuali vigenti con d.d. n. 784 del 6/11/2015, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 96 del 15/7/2015, ad oggetto: "Fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2015 - Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione";
- CCNL del 31.3.1999 e CCNL 1.4.1999, ai CCNL 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31/7/2009 in riferimento ai trattamenti economici per i principali istituti contrattuali;
- intese del 7/11/2013, del 20/5/2015 e del 22/12/2015 con le quali si è provveduto alla destinazione e ripartizione delle risorse decentrate per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- CCDI normativo sottoscritto il 10/4/2000, ed i successivi accordi del 27/7/2012 relativi a rischio, disagio e particolari responsabilità ex art. 17 c. 2 lett. f) ed i) del CCNL 1/4/1999, come riportati nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Normativo Triennio 2013/2015 di cui all'accordo in data 20/5/2015, alla cui sottoscrizione la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata con delibera di G.C. n. 66 del 18/5/2015 a seguito di positivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con verbale n. 5 in data 7/7/2015;
- circolari interne di carattere esplicativo;
- nuovi sistemi di valutazione approvati con delibera di G.C. n. 89 del 21/12/2011.;
- deliberazione G.C. n. 75 dell'11/5/2016 ad oggetto: "Fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2016 - Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione";
- la preintesa del 20/5/2016, e relative dichiarazioni a verbale che si danno per integralmente riportate, che, unitamente ai documenti ad essa allegati sub 1 e sub

2, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori -corredata dalla prescritta relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, compilata sulla base degli schemi di cui alla circolare del MEF, Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico n. 25 del 19/7/2012, in esecuzione del disposto dell'art. 40 comma 3-sexies del Decreto Legislativo n. 165/2001- con protocollo n. 20017 del 27/5/2016, ottenendone la positiva certificazione con verbale n. 14 in data 29/6/2016;

- la deliberazione di G.C. n. 104 del 12 luglio 2016 con la quale si è autorizzata la delegazione trattante di parte pubblica, in esito alla trattativa con la parte sindacale di cui alla sopra richiamata preintesa, alla sottoscrizione del presente accordo e relativi allegati sub 1) e sub 2).

Le risorse decentrate integrative sono utilizzate con i seguenti criteri:

1) - L'importo complessivo del fondo è destinato, per ciascuna voce di salario accessorio cui è finalizzato, secondo gli importi previsti specificatamente nella tabella "2" allegata al presente accordo; l'importo che residua in seguito all'applicazione degli altri istituti viene utilizzato per l'incentivazione individuale di cui all'art. 7 c. 1 lett. a) del CCDI 2013/2015 sopracitato, con le modalità previste all'art. 10 del CCDI medesimo. Nel caso in cui, a conclusione delle relative liquidazioni dovessero risultare risorse ancora disponibili, ovvero nel caso in cui gli importi quantificati dovessero rivelarsi insufficienti, si procederà alla modifica (in incremento o in riduzione) dell'importo relativo alla voce "Produttività individuale – progetti di settore" con esclusione degli importi derivanti da risorse aggiuntive a specifica destinazione. Si dà atto che in applicazione dell'art. 10 del citato CCDI 2013/2015, a decorrere dall'annualità in esame, nell'individuazione del dipendente destinatario di produttività si terrà conto delle assenze effettuate.

2) - la ripartizione garantisce prioritariamente la corresponsione delle indennità, per i relativi importi, stabilite dal CCNL o altra normativa i cui oneri gravano sulla parte stabile del fondo delle risorse decentrate, quali indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali, indennità educatori e insegnanti, posizioni organizzative, indennità ex VIII Q.F., come identificate con la numerazione da 1) a 9);

3) - Le risorse "stabili" eventualmente ancora disponibili dopo avere sottratto le somme destinate al finanziamento degli istituti "stabili", sono utilizzate per il salario accessorio, ad integrazione delle risorse "variabili", fino alla concorrenza del totale complessivo delle risorse decentrate, come risultanti dagli allegati "1" e "2", ad eccezione delle destinazioni legate a specifici progetti finanziati con risorse aggiuntive, come meglio precisati più sotto e fatta salva la specificazione di cui al precedente punto 1);

4) - Gli importi aggiuntivi finanziati ai sensi dell'art. 15 c.1 lett. K e art. 15 c. 2 del CCNL 1/4/1999 sono utilizzati ad incremento della somma prevista per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività dei relativi uffici, come segue:

**Art. 15 c. 1 lett k** – incrementi previsti da specifiche norme (tali importi, comunque soggetti ad atto di liquidazione e puntuale verifica di merito, vengono riportati al netto degli oneri a carico Ente):

- Incentivi progettazione L. 109/1994 e succ. modifiche di cui al regolamento approvato con D.G.C. n. 131 del 27/9/2006, tenuto conto di quanto disposto con L. 114/2014 (quota max 1,8%): importo previsto, soggetto a verifica e/o aggiornamento in sede di applicazione dell'emanando regolamento da adottarsi per la disciplina del "fondo per la progettazione e l'innovazione" di cui alla legge

114/2014. In sede di destinazione si riporta la somma definita all'atto della costituzione, in quanto l'eventuale non liquidabilità della stessa non produce effetti sulle restanti voci del fondo salario accessorio - importo indicato in sede di costituzione, al lordo oneri a carico Ente, euro 11.485,95

- Recupero evasione ICI; il relativo importo, viene quantificato in sede di destinazione in lordi euro 8.618,98 (3% incassi effettivi da recupero evasione), che al netto oneri a carico Ente ammonta ad euro 6.375,94

- Onorari e spese di giudizio liquidati da Commissioni Tributarie. In sede di destinazione si riporta la somma definita all'atto della costituzione, in quanto l'eventuale non liquidabilità della stessa non produce effetti sulle restanti voci del fondo salario accessorio euro 1.532,00

**Art. 15 c. 2** : incremento destinato a remunerare il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, individuati quali più significativi tra gli obiettivi definiti nel Dup, come segue:

- Lotta all'abusivismo commerciale nella zona turistica della città Importo messo a disposizione euro 10.000,00

- Recupero evasione tributi propri: rispetto degli importi previsti a bilancio - Importo messo a disposizione euro 3.000,00

- Implementazione di nuovi modelli di rapporto con l'utenza. Implementazione servizio di celebrazioni matrimoni anche nei giorni festivi - Importo messo a disposizione euro 1.000,00

5) - per i progetti finanziati ai sensi dell'art. 15, c. 2 CCNL 1/4/1999 è stato stabilito con D.G.n. 96 del 15/7/2015 il seguente iter:

- Comunicazione ai dipendenti interessati in merito agli obiettivi assegnati e ai relativi tempi di attuazione da parte del dirigente responsabile;

- verifica intermedia a cura del Dirigente/Responsabile, che qualora rilevasse eventuali criticità nell'attuazione dei programmi, ne darà comunicazione ai dipendenti interessati, affinché possano mettere in atto gli opportuni correttivi;

- relazione finale del Dirigente sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e valutazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione, che prenderà in esame anche le modalità di valutazione, attraverso l'apposita scheda, dei dipendenti coinvolti;

- alla remunerazione delle attività si provvederà utilizzando le schede di valutazione di cui al sistema adottato con delibera G.C. n. 89/2011, compilando una pagina 2 (obiettivi e contributo) aggiuntiva rispetto all'ordinaria scheda di valutazione, ad eccezione della riga riportante il contributo assicurato alla performance del servizio di appartenenza; si precisa che la valutazione dell'apporto individuale è operata ex ante assegnando uno specifico punteggio collegato al ruolo esercitato nell'ambito dell'obiettivo stesso;

6) - per i compensi di cui all'art. 15 c. 1 lett. k CCNL 1/4/1999 (ove non disciplinati da appositi regolamenti approvati e vigenti), per i quali l'amministrazione Comunale ha emanato apposite linee di indirizzo (D.G.n. 96 del 15/7/2015) si stabiliscono, salvo specifiche disposizioni, i seguenti criteri di ripartizione:

Predisposizione di atto dirigenziale di liquidazione, previa valutazione da parte del nucleo, nel quale il dirigente:

- attesti il grado /la misura di raggiungimento del risultato;
- attesti che sussistono le condizioni di cui alle indicazioni e/o orientamenti applicativi ARAN per l'effettiva erogazione del compenso;
- individui il personale effettivamente coinvolto;
- quantifichi la percentuale di impegno di ogni singolo dipendente coinvolto;

si dà atto che per i compensi previsti da specifiche disposizioni, già oggetto di appositi regolamenti approvati e vigenti, si applicano tali disposizioni;

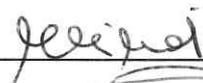
7) - si dà atto infine che l'importo di euro 1.350,81, relativo all'incremento di cui all'art. 32 c. 7 CCNL 22/1/2004 (importo destinato, ai sensi dell'art. 10 c. 5 del medesimo CCNL, alla remunerazione alte professionalità), il cui utilizzo viene meglio precisato nella tabella riportata in calce all'allegato 2), viene accantonato e sarà reso disponibile, per la sua specifica destinazione, a decorrere dall'anno 2016 a seguito della presente destinazione;

8) - Art.17 c.2 lett. f): relativamente all'anno 2015 l'individuazione dei dipendenti e la quantificazione della relativa indennità vengono effettuate con le modalità previste dall'accordo stralcio del 10/4/2014, come riportato all'art. 14 del CCDI 2013/2015.

9) - Con la richiamata deliberazione di G.C. n. 75 dell'11/5/2016 si è stabilito di procedere, in sede di destinazione delle risorse salario accessorio 2015, al recupero dell'importo di **euro 50.959,48** relativo all'erronea mancata sottrazione, in sede di destinazione risorse decentrate, della quota di indennità di comparto art. 33 CCNL 22/1/2004 a carico del bilancio, benchè la stessa venisse finanziata tramite apposita integrazione del fondo salario accessorio. Tale mancata sottrazione ha comportato un erroneo incremento della quota residuale del fondo stesso, destinata alla produttività generale, nel periodo 2005/2013. L'importo di cui sopra viene pertanto inserito, una tantum, nella destinazione salario accessorio 2015 quale voce variabile, come identificata al n. 24), e sarà introitato a bilancio.

#### Delegazione trattante di parte pubblica:

Presidente dott.ssa Mara MINARDI

  
\_\_\_\_\_

Componente Claudia M. RUFER

  
\_\_\_\_\_

#### Delegazione trattante di parte sindacale:

per la RSU:

per Cristiana BACCHINI

  
\_\_\_\_\_

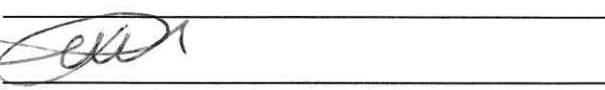
Simone BALDUCCI

  
\_\_\_\_\_

Serena BARBANTI

  
\_\_\_\_\_

Angelo BERNARDI

  
\_\_\_\_\_

Massimo BERNI

  
\_\_\_\_\_

Catia CORRADI

  
\_\_\_\_\_

Micaela GIOMMI

Micaela Giommi

Barbara LEPIDIO

~~Barbara Lepidio~~

Ruggero PAVIRANI

~~Ruggero Pavirani~~

Giuliana SABATINI

Giuliana Sabatini

Giovanni UBALDUCCI

~~Giovanni Ubalducci~~

Maria VICO

Maria Vico

per le OO.SS. Territoriali

FP CGIL – Ario FABBRI

Ario Fabbri

CISL FP - Giuseppe DIFINO

UIL FPL - Nicoletta PERNO

Nicoletta Perno



**FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2015  
COSTITUITO CON D.D. N. 784 DEL 6/11/2015**

Rif. Normativo	Descrizione	IMPORTI
<b>PARTE STABILE ART. 31. C.2 CCNL 22.1.2004</b>		
<b>CCNL 1.4.1999</b>		
Art. 15 c. 1 lett. a	Fondo remunerazione condizioni di disagio pericolo o danno (rischio turno reperibilità ecc) art. 31 c.2 lett abcde ccnl 6.7.95 – trasformazione rapporti di lavoro a tempo parziale art. 1 comma 57 legge 662/1996; quota parte del fondo per lo straordinario afferenti alle ex qualifiche VII e VIII titolari di posizioni organizzative	€ 361.149,14
Art. 15 c.1 lett. g.	Risorse derivanti dal finanziamento, per l'anno 1998, dell'Istituto del led al personale in servizio come previsto dal ccnl 16.7.1996.	€ 38.233,82
Art. 15 c. 1 lett h	Risorse derivanti dall'art. 37, comma 4, ccnl 6.7.1995, finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale dell'ex VIII qf. In applicazione dell'art. 45, comma 1 del Dpr 333/1990	€ 10.070,91
Art. 15 c. 1 lett. j	Importo dello 0,52% del monte salari 1997 pari all'incremento del trattamento economico accessorio a partire dal 31.12.1999	€ 24.517,09
<b>CCNL 5.10.2001</b>		
Art. 4 c. 1	1,1% monte salari del personale anno 1999, esclusa la dirigenza	€ 58.112,43
Art. 4 c. 2	Insieme delle somme della Ria e ad personam del personale cessato dal servizio a decorrere dal 1.1.2000 fino al 31/12/2003	€ 19.395,71
	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05) – VOCE F556 Conto Annuale	€ 511.479,10
<b>CCNL 1.4.1999</b>		
Art. 15 c. 1 lett. m	Risparmi derivanti dall'applicazione dell'abbattimento del 3% di cui all'art. 14	€ 1.786,68
Art. 15 c. 5	Somme a carico del bilancio da destinare a incrementi stabili della dotazione organica	€ 18.592,45
<b>CCNL 5.10.2001</b>		
Art. 4 c. 2	Insieme delle somme della Ria e ad personam del personale cessato dal servizio a decorrere dal 1.1.2004, inclusi, pro quota, i risparmi derivanti dalle cessazioni avvenute/previste nell'anno 2015 come conosciute in sede di costituzione del presente fondo	€ 43.619,55
<b>CCNL 22.1.2004</b>		
Art. 32 c. 1	Le risorse decentrate previste dall'art. 31. c. 2, sono incrementate nell'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 34.984,74
Art. 32 c. 2	Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003, con un importo corrispondente allo 0,50 del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo (tale incremento non trova applicazione per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari)	€ 28.213,50
Art. 32 c. 7	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata nel rispetto delle medesime condizioni, specificate nei commi 3, 4, 5 e 6 di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo (tale incremento non trova applicazione per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari)Importo destinato ex art. 10 c. 5 medesimo CCNL alla remunerazione alte professionalità (Vedi specchietto in calce)(*)	€ 11.285,40
<b>CCNL 9.5.2006</b>		
Art. 4 c. 1	Gli enti locali nei quali il rapporto spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%, a valere per l'anno 2006 incrementano le risorse stabili di un importo pari allo 0,50% del monte salari anno 2003 esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tale incremento non trova applicazione da parte degli enti locali dissestati o deficitari. La verifica del rapporto richiesto ai fini dell'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativo all'anno 2005 art. 14 c. 8 ccnl 9.5.2006	€ 26.627,70
<b>CCNL 11.4.2008</b>		
Art. 8 c. 2	Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %	€ 29.199,56
	<b>Quote vincolate a particolari destinazioni</b>	
	Riallineamento fondo alimentazione P.E.O.	
	CCNL 5/1/2001 (ANNO 2001)	€ 7.098,47

	CCNL 22/1/2004 – art. 29 e D.C. n. 14 (BIENNIO 2002/2003)	€ 3.772,56
	CCNL 9/5/2006 – art. 2 (art. 4) e D.C. n. 4 (BIENNIO 2004/2005)	€ 2.932,03
	CCNL 11.4.2008 art. 6 c. 1	€ 9.987,90
	CCNL 31/7/2009	€ 5.707,00
	Incremento per indennità di comparto anno 2002 (€ 11.414,76)	
	<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€ 735.286,64</b>
<b>PARTE VARIABILE ART. 31. C.3 CCNL22.1.2004</b>		
<b>CCNL 1.4.1999</b>		
Art. 15 c. 1 lett k	Incentivi ex art. 92 – commi 5 e 6 del D.lgs 12/4/2006 n. 163 – Regolamento approvato con atto di G.C. n. 131/2006: Opere e lavori pubblici - imputata su altro capitolo) - Non soggetta a limite (cfr deliberazione Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 4.10.2011)	€ 11.458,95
	Recupero evasione ICI - euro 9.000,00, che, al netto degli oneri a carico Ente, diventano	€ 6.657,80
	Onorari e spese di giudizio liquidati da Commissioni Tributarie – euro 2.070,00 che, al netto degli oneri a carico Ente, diventano	€ 1.532,00
	Applicazione art. 53 – comma 7 – ultimo capoverso - D.l.gs 165/2001 e ss.mm.	€ 2.651,05
Art. 15 c. 2	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza (importo max iscrivibile euro 56.577,91); le relative risorse sono utilizzate con le modalità di cui al successivo comma 4	€ 14.000,00
Art. 15 c. 1 lett. m	Risparmi sul fondo straordinari (parte variabile) – Economie sul fondo straordinari 2014 , quantificate con d.d. n. 303 del 07/05/2015 ad oggetto: "Consuntivo monte ore straordinari 2014 – Determinazione monte ore straordinari 2015 – Assunzione impegno di spesa"	€ 23.322,63
	Importi relativi ad anni precedenti: eventuale economia registratasi in sede di liquidazione salario accessorio 2013	
	<b>Totale risorse variabili</b>	<b>€ 59.622,43</b>
	<b>Totale fondo 2015 inclusi incentivi progettazione</b>	<b>€ 794.909,07</b>
	<b>Totale fondo 2015 esclusi incentivi progettazione</b>	<b>€ 783.450,12</b>


<b>Destinazione risorse decentrate 2015</b>		
1)	Indennità di comparto 2004 art. 33 CCNL 2004	€ 100.941,09
2)	Indennità personale educativo e docente (Incremento) art. 6 ccnl 2001 (art. 37 ccnl 1995)	€ 9.468,01
3)	Indennità educatori infanzia art. 31 CCNL 2000	€ 6.251,78
4)	Indennità ex VIII q.f.	€ 4.605,28
5)	Progressioni Economiche Orizzontali	€ 257.686,43
6)	Retribuzione di posizione p.o.	€ 47.834,77
7)	Retribuzione di risultato p.o.	€ 11.958,69
8)	Retribuzione di posizione alta professionalità	€ 10.451,76
9)	Retribuzione di risultato alta professionalità	€ 3.135,53
	<b>Totale risorse stabili</b>	<b>€ 452.333,34</b>
10)	Indennità di turno	€ 80.504,75
11)	Indennità di reperibilità	€ 12.841,30
12)	Indennità di rischio	€ 14.836,68
13)	Indennità di disagio	€ 3.806,30
14)	Maggiorazioni orarie	€ 12.714,29
15)	Indennità specif. Responsabilità lett. i	€ 1.285,99
16)	Indennità specif. Responsabilità lett. f	€ 25.000,00
17)	Indennità di maneggio valori	€ 4.198,18
	<b>Istituti e indennità variabili</b>	<b>€ 155.187,48</b>
18)	Incentivi ex art. 92 – commi 5 e 6 del D.lgs 12/4/2006 n. 163 - importo previsto (soggetto a verifica e/o aggiornamento in sede di applicazione dell'emanando regolamento da adottarsi per la disciplina del "fondo per la progettazione e l'innovazione" di cui alla L. 114/2014), comunicato con nota prot. n. 30789 del 4/9/15 nella misura di euro 15.240,40 al lordo oneri a carico Ente, che al netto oneri ammonta a	€ 11.458,95
19)	Recupero evasione ICI - euro 8618,98, che, al netto degli oneri a carico Ente, diventano	€ 6.375,94
20)	Onorari e spese di giudizio liquidati da Commissioni Tributarie – euro 2.070,00 che, al netto degli oneri a carico Ente, diventano	€ 1.532,00
	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza (importo max iscrivibile euro 56.577,91); le relative risorse sono utilizzate con le modalità di cui al successivo comma 4-- l'importo complessivamente messo a disposizione ammonta ad euro 14.000,00 come di seguito dettagliato:	
21)	Lotta all'abusivismo commerciale nella zona turistica della città – risultati attesi: numero adeguato interventi al fine di eliminare o ridurre al minimo l'abusivismo commerciale - Importo messo a disposizione	€ 10.000,00
22)	Recupero evasioni tributi propri: rispetto degli importi previsti a bilancio - Importo messo a disposizione	€ 3.000,00
23)	Implementazione di nuovi modelli di rapporto con l'utenza. Implementazione servizio di celebrazioni matrimoni anche nei giorni festivi - Importo messo a disposizione	€ 1.000,00
	<b>Totale progetti (variabili)</b>	<b>€ 33.366,89</b>

	Incremento di cui all'art. 32 c. 7 CCNL 22/1/2004 - Importo destinato ex art. 10 c. 5 medesimo CCNL alla remunerazione alte professionalità – Accantonamento quota non utilizzata anno 2015 (cfr. Orientamento applicativo Aran n. 297 del 5/6/2011)	€ 1.350,81
24)	<b>Recupero indennità di comparto</b>	<b>€ 50.959,48</b>
25)	<b>Produttività individuale – progetti di settore</b>	<b>€ 105.081,91</b>
	<b>Totale variabili (incluso importo da accantonare ex art. 32 c. 7 CCNL 22/1/2004)</b>	€ 345.946,57
	<b>TOTALE</b>	€ 798.279,91
	<b>TOTALE FONDO COSTITUITO con d.d. 784 del 6/11/2015 inclusi incentivi progettazione</b>	<b>€ 794.909,07</b>
	differenza rispetto alla previsione (incentivi ici previsti in euro 6.657,80, a consuntivo euro 6.375,94)	-€ 281,86
	<b>TOTALE importo oggetto di destinazione (fondo costituito – diff. ICI + importo accantonato 2014 per alte prof.)</b>	<b>€ 798.279,91</b>

	<b>Calcolo produttività art. 10 CCDI 2013/2015</b>	
A	Risorse stabili costituite	€ 735.286,64
B	quota art. 32 C. 7 CCNL 22/1/2004 (alte professionalità) proveniente anno precedente ed utilizzata 2015 (3652,70-1.350,81)	€ 2.301,89
C	Totale risorse destinabili ad utilizzo stabile (A + B)	€ 737.588,53
D	destinazioni stabili (punti da 1 a 9)	€ 452.333,34
E	risorse stabili residue, utilizzabili per destinazioni variabili (C – D)	€ 285.255,19
F	risorse variabili non a destinazione vincolata (art. 53 c. 7 D.lgs 165/2001 + risparmio straordinari)	€ 25.973,68
G	Importo utilizzabile per destinazioni variabili (E + F)	€ 311.228,87
H	Istituti e indennità variabili (punti da 10 a 17)	€ 155.187,48
I	Recupero indennità di comparto (punto 24)	€ 50.959,48
	<b>Importo produttività individuale / progetti di settore (G – H – I)</b>	<b>€ 105.081,91</b>

**(\*) Risorse per finanziamento alte professionalità (art. 32 C. 7 CCNL 22/1/2004)**

Quota non utilizzata anno 2014 – Accantonati in sede di destinazione risorse 2014 euro 2.942,73 in sede di liquidazione risultato (d.d. n. 937 del 24/12/2015) importo utilizzabile anno 2015 modificato in	€ 3.652,70
<b>RISORSE INSERITE FONDO 2015</b>	<b>€ 11.285,40</b>
Risorse utilizzabili anno 2014	€ 14.938,10
Posizione A.P. Anno 2015	€ 10.451,76
Risultato A.P. Anno 2015 (30%)	€ 3.135,53
Risorse necessarie per alte professionalità anno 2015	€ 13.587,29
da accantonare x anno 2016:	€ 1.350,81

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including 'pw', 'per', and several stylized names or marks.